

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00049 DEL 25 LUGLIO 2023

PROPOSTA N. 1205 DEL 25 LUGLIO 2023

OGGETTO: Atto di indirizzo al Segretario generale vicario per la predisposizione dell'avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Segretario generale a soggetto esterno al ruolo del Consiglio regionale.

L'anno 2023, il giorno 25 del mese di luglio, alle ore 14.55, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 17

Con l'assistenza tecnico-giuridica del Segretario generale vicario Ing. Vincenzo Ialongo

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente del Consiglio regionale:

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 38;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento e, in particolare, il Capo V del Titolo VI, l'articolo 15 bis e il punto 1 dell'allegato A bis;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

Vista la propria deliberazione 7 giugno 2023, n. U00026 (Cessazione dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo), con la quale è stato dato *"mandato al Segretario generale vicario, Ing. Vincenzo Ialongo, di procedere alla pubblicazione dell'avviso di ricerca di professionalità interna per il conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale"*;

Vista la propria deliberazione 12 luglio 2023, n. U00042 (Modifiche al Regolamento di organizzazione);

Vista la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138.);

Vista la determinazione 13 giugno 2023, n. A00321 (Avviso di ricerca di professionalità interna per il conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale a soggetto appartenente al ruolo della dirigenza del Consiglio o della Giunta regionale in servizio presso il Consiglio);

Vista la nota 20 giugno 2023, prot. R.U. 0015434 con la quale, ai sensi del comma 4, dell'articolo 108 del Regolamento, è stata trasmessa al Presidente del Consiglio regionale n.

1 domanda pervenuta entro i termini previsti dal citato avviso unitamente ai curricula di tutti i dirigenti iscritti al ruolo, ai fini della verifica, in capo agli stessi, della professionalità richiesta per lo specifico incarico;

Considerata l'inammissibilità della domanda pervenuta per assenza dei requisiti richiesti dal citato avviso pubblico nonché la mancanza di figure dirigenziali appartenenti al ruolo della dirigenza del Consiglio regionale in possesso dei medesimi requisiti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto del comma 5 bis, dell'articolo 19, del decreto legislativo 165/2001 e del comma 6 bis, dell'articolo 38, della l.r. 6/2002, detto incarico può essere conferito, per specifiche esigenze dell'amministrazione e su iniziativa della stessa, a dirigenti non appartenenti al ruolo del Consiglio purché dipendenti delle amministrazioni di cui al comma 2, dell'articolo 1, del d.lgs 165/2001;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 gennaio 2023, n. U00001 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025), ed in particolare la tabella n. 1 (Piano annuale delle assunzioni 2023 – Personale dirigente), del paragrafo 3.3.8 (Piano triennale delle assunzioni 2023-2025), della sottosezione 3.3 (Sottosezione di programmazione: Piano triennale dei fabbisogni di personale), come modificata dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 luglio 2023, n. U00048;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 luglio 2023, n. U00039 (Chiusura degli Uffici del Consiglio regionale del Lazio);

Ritenuto pertanto di formulare al Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo, l'indirizzo ai fini della predisposizione del relativo avviso pubblico di ricerca di professionalità;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare mandato al Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo, di procedere alla predisposizione dell'avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Segretario generale a soggetto esterno al ruolo del Consiglio regionale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, comma 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche e del comma 6 bis, dell'articolo 38, della legge regionale n. 6/2002;
2. di formulare, ai fini della predisposizione dell'avviso di cui al punto 1, l'indirizzo nei termini di seguito esposti:
 - a) possono partecipare tutti i dirigenti di ruolo delle amministrazioni di cui al comma 2, dell'articolo 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, in possesso del diploma di laurea ovvero di laurea specialistica o magistrale in discipline giuridiche con esperienza almeno quinquennale maturata in posizione amministrativa di vertice. Per incarichi amministrativi di vertice si intendono quelli di Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 2, dell'articolo 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero in organi costituzionali;
 - b) costituiscono titolo preferenziale l'aver maturato l'esperienza quinquennale dirigenziale di cui alla lettera a) presso enti territoriali, nonché l'aver maturato una specifica competenza pluriennale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - c) la valutazione è effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 107, 108 e 111 del Regolamento di organizzazione;
 - d) l'incarico non può essere conferito a coloro che si trovano nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dall'articolo 112 del Regolamento di organizzazione;
 - e) la durata dell'incarico è pari ad anni 5 (cinque) e, comunque, non può oltrepassare l'elezione dell'Ufficio di presidenza conseguente al rinnovo del Consiglio regionale;

- f) il trattamento economico annuo lordo da attribuire al Segretario generale è composto dallo stipendio tabellare del personale dell'Area delle Funzioni locali di cui al relativo CCNL vigente e da un'indennità di posizione pari a € 100.000,00 (centomila/00), oltre ad una retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico stesso, connessa alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, eventualmente ridotta nel rispetto dei limiti retributivi di legge;
 - g) pubblicazione dello stesso sul sito del Consiglio regionale e sul bollettino ufficiale della Regione Lazio prevedendo il termine finale di presentazione delle domande l'8 settembre 2023, in considerazione del periodo estivo e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. U00039 del 2023 che ha disposto la chiusura degli uffici del Consiglio regionale dal 14 al 18 agosto 2023;
3. di trasmettere il presente atto al Segretario generale vicario per i relativi adempimenti di competenza;
 4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio.